

IL PERLASCA INCONTRA ALESSIA MAURELLI

08/01/2026

Una Farfalla dal podio mondiale ai banchi di scuola

Il giorno 8 gennaio 2026 il nostro Istituto ha avuto l'onore di ospitare Alessia Maurelli, atleta olimpica e campionessa della Nazionale italiana di ginnastica ritmica, che ha incontrato gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, in un momento di grande valore educativo e umano.



All'incontro erano presenti altresì la Dirigente Scolastica e l'Assessore alle Pari Opportunità e allo Sport del Comune di Ferrara, a testimonianza dell'importanza dell'iniziativa e della collaborazione tra scuola e territorio.

Durante il dialogo con i ragazzi, Alessia Maurelli ha condiviso la propria esperienza sportiva e personale, parlando di impegno, sacrificio, passione e lavoro di squadra. L'incontro si è rivelato emozionante e ricco di scambi, offrendo agli studenti spunti di riflessione e motivazione per il loro percorso di crescita, dentro e fuori dalla scuola.

Un'esperienza significativa che resterà nel ricordo di tutti i partecipanti.

Nei giorni successivi gli studenti che hanno assistito all'evento hanno rielaborato l'esperienza attraverso riflessioni, articoli di giornale e pensieri critici ispirati alle parole e alla testimonianza di Alessia Maurelli. Di seguito alcune riflessioni.

L'atleta ha rivelato le emozioni forti provate nei momenti culmine della sua carriera, come quando è salita sul primo gradino del podio mondiale a Pesaro, dove il tifo era così intenso che la pedana tremava. In quel momento era felicissima perché finalmente tutto il lavoro e il sacrificio avevano preso forma. Alessia ha concluso l'incontro con una frase: "Dai il 100% ogni giorno, non fermarti al primo ostacolo, se ti arrendi al solo pensiero sicuramente non arriverai mai!
(Dall'editoriale della classe 3H di S.C., S.L. e A.G.)



Il suo sport le portava via molto tempo e ogni tanto sentiva il bisogno di concentrarsi anche sulla sua vita personale; ad esempio, alle medie si sentiva presa in giro dai suoi compagni di classe perché lei era "quella che saltava le gite, per fare i balletti" o quella che "non aveva il fidanzatino perchè era sempre in palestra"; ma, nonostante ciò, non si è fermata al primo ostacolo. La sua carriera come ginnasta termina circa un anno fa: "Il mio è stato un ritiro felice" afferma Alessia, "perché mi sono laureata, ho un lavoro, 2 medaglie olimpiche, e sono soddisfatta di me stessa e mi sto anche per sposare!".
(Dall'editoriale della classe 3K di A.G., D.C. e A.M.)

Ripensando all'incontro con Alessia Maurelli, mi vengono in mente le emozioni che ho provato in quel momento. Perché, anche se io non sono brava negli sport, ha toccato parti importanti anche della vita quotidiana di noi adolescenti. Come la costante fretta di crescere, di essere come gli altri, oppure di quando un nostro coetaneo/a fa qualcosa e si sente il bisogno di doverlo fare, altrimenti sei considerato poco importante o solo "sfigato". Mi è piaciuto anche il momento in cui Maurelli ha spiegato che prima di arrivare alle Olimpiadi è stata scartata; a volte noi adolescenti ci dimentichiamo che nessuno nasce già bravissimo in tutto, e che a volte è anche una questione di occasioni e di lavoro. Mi è piaciuta la sua profonda sincerità, il fatto che ha mostrato il suo lato vulnerabile, però non come se fosse

una cosa di cui vergognarsi o da cui scappare ma qualcosa da mostrare, e di non provare vergogna per ciò che si è. Quindi in parole povere l'incontro con la Maurelli è stato una boccata di aria fresca, ho conosciuto anche uno sport nuovo."
(E.S. classe 3E)

L'incontro con Alessia Maurelli é stato davvero molto bello e significativo. È riuscita a trasmettermi tutta la sua passione per quello che fa. Mi è arrivata tutta l'emozione che stava provando in quel momento; infatti durante la visione dei video del suo percorso mi sono emozionata. Forse perché anche io vorrei vivere lo sport come lo ha vissuto lei o forse perché mi sono ritrovata in quello che lei ha detto. Alessia in sole due ore ci ha raccontato tutto di lei e sono riuscita a scoprire una persona bellissima, determinata e sicuramente da prendere come esempio. Grazie mille per averci dato questa opportunità, senza ombra di dubbio è stato l'incontro più bello che io abbia mai fatto.
(S.B. classe 3G)

Alessia Maurelli è sicuramente una sportiva di alto livello con una convinzione, voglia di fare e passione per lo sport immensa. Mi è piaciuto molto come lei ci abbia raccontato tranquillamente dei suoi "bassi", oltre che degli "alti", perchè, come nella vita di tutti, ognuno ha i suoi momenti no, e questo accade soprattutto nella vita di uno sportivo in cui testa, spirito e corpo sono sempre al lavoro. Trovo che sia una ragazza molto in gamba per essere riuscita a superare molte difficoltà come conciliare la scuola e lo sport a livello agonistico. Non è una cosa da tutti perché questo comporta molto stress che, solo chi ha una vera passione per lo sport praticato, può sopportare.
Mi ha colpito molto anche quando ha parlato di come ha combattuto contro l'ansia, e di come se l'è fatta amica, visto che per me l'ansia è un argomento molto vicino alla mia persona."
(A.F. classe 3Y)

L'incontro con Alessia Maurelli mi è piaciuto molto e mi ha colpito in particolare la disciplina, l'impegno e la fatica che ci ha messo per raggiungere i suoi traguardi. Ha insegnato a tutti noi come per raggiungere livelli così alti non serva solo il talento ma anche molta dedizione e volontà.



Penso che sia stato un importante e bel progetto della scuola perché invitare atleti di fama mondiale per parlare della propria esperienza è molto utile per capire l'importanza dello sport, il fair play, come relazionarsi con gli altri sportivi e imparare l'importanza della vittoria ma anche della sconfitta.
(S.Z. classe 3F)